

Involucro in laterizio per il nuovo Centro Ricerche Biotech a Siena

R. Cristallo, ANDIL Associazione Nazionale Degli Industriali dei Laterizi

L'impatto visivo è la caratteristica fondamentale di quest'opera che per vanto e funzionalità si concede al gioco di aria e luce delle facciate ventilate in laterizio. Il rendimento estetico del "cotto" accontenta i "colori" della tradizione e del territorio, inserendosi tra i moderni esempi di applicazione degli involucri edilizi pensati e ragionati in base all'esposizione e all'uso.



Immagine satellitare dell'area d'intervento.

Il nuovo "Centro Ricerche della Società Biotech S.p.A." sorge su un'area pianeggiante, di forma trapezoidale, ai margini del grande complesso industriale Novartis ed è parte integrante del quartiere residenziale "Petriccio", nei pressi di Siena.

Il progetto, concepito dallo studio *NTM* (Nepi, Terrosi, Manganelli) *Architetti Associati*, copre una superficie di 1.122 m² all'interno di un paesaggio urbano tipico di una zona periferica in espansione.

L'edificio si articola su tre livelli fuori terra, basati su una doppia piastra interrata. Al suo interno, il Centro è dotato di laboratori avanzati, uffici direzionali e amministrativi, spazi di servizio e supporto alle attività di ricerca, aree di incontro e discussione, di relax e ricreazione.



La semplicità dell'impianto strutturale favorisce la massima duttilità degli spazi alle sempre nuove necessità organizzative. Ai piani tecnici si accede direttamente dai due gruppi di scale posti agli estremi dell'edificio. Il modulo centrale, invece, ingloba l'ingresso principale ed il grande atrio, con la portineria ed il blocco dei collegamenti verticali che consentono di raggiungere tutti i livelli del fabbricato, da quello interrato fino al piano della copertura.



Ingresso nord del Centro. La facciata ventilata in laterizio è allineata lungo la strada.

Al fine di ottenere un'alta prestazione energetica, il rivestimento della facciata, allineata lungo la strada e i lati corti dell'edificio, è stato eseguito con un sistema a parete ventilata in laterizio, isolando opportunamente la lama d'aria ascendente tra la parete interna e quella esterna.

Il laterizio, come materiale da costruzione, rappresenta una scelta "naturale" essendo capillarmente diffuso nel territorio, soprattutto per il rivestimento esterno. Il suo impiego stimola il senso di appartenenza locale, consentendo di realizzare opere moderne in continuità con il già costruito.

Gli elementi in laterizio della facciata ventilata sono sostenuti da una apposita struttura in alluminio e acciaio inox, fissata alla parete interna, sulla quale è ancorato anche il pannello isolante in lana di roccia, protetto da un pannello idrofugo verniciato.

Nelle parti corrispondenti ai setti della struttura, sono stati utilizzati elementi di rivestimento in laterizio costituiti da lastre a doppia parete con scanalature orizzontali sulla faccia esterna a mo' di listellatura, con elementi speciali angolari usati negli imbotti delle aperture.

In corrispondenza delle finestrate dei laboratori, invece, è stato usato un elemento di schermatura a sezione quadrata, dimensionato e messo in continuità con la finta listellatura degli elementi pieni, secondo un ritmo di "un pieno, un vuoto".

Gli stessi elementi proseguono all'interno rivestendo lo spazio dell'atrio e della scala principale, in acciaio e cristallo, fino al primo piano interrato, dove si ha accesso all'*auditorium*.





**Sopra, dettaglio della facciata ventilata esterna con elementi in laterizio.
A destra, pareti interne in laterizio.**

Scheda progetto	
Superficie pavimentata:	m ² 5.748,00
Volume complessivo:	m ³ 20.363,00
Committente:	SANSEDONI S.p.A.
Progetto architettonico:	NTM Architetti Associati, Siena (responsabile: Arch. Carlo Nepi)
Progettazione generale:	GENERAL PLANNING S.r.l., Milano
Coordinamento e pianificazione:	Ing. Stefania Gennari
Direzione lavori generale:	Arch. Roberto Crenca
Assistente alla direzione lavori – site engineer:	Arch. Leonardo Ligabue
Direzione lavori opere strutturali:	GENERAL PLANNING S.r.l. (Ing. Loris Colombo)
Direzione lavori impianti meccanici, elettrici e speciali:	GENERAL PLANNING S.r.l. (Ing. Luca Dagrada)